

Presso le nostre edizioni

G. Bruni, *Pellegrini in cerca di senso*  
P. Evdokimov, *La vita spirituale nella città*  
J. A. Komonchak, *Siamo la chiesa?*  
M. Maraviglia, *Don Primo Mazzolari. Con Dio e con il mondo*  
L. Monti, *Le parole dure di Gesù*

*Il nostro Catalogo generale aggiornato*  
*è disponibile sul sito*  
[www.qiqajon.it](http://www.qiqajon.it)

LUCA MAZZINGHI

# ABITARE LA CITTÀ

Uno sguardo biblico

AUTORE: Luca Mazzinghi  
TITOLO: *Abitare la città*  
SOTTOTITOLO: *Uno sguardo biblico*  
COLLANA: Spiritualità biblica  
FORMATO: 21 cm  
PAGINE: 153  
IN COPERTINA: Laurence S. Lowry, *Ritorno dalla fabbrica*, particolare, olio su tela (1930)

© 2015 EDIZIONI QIQAJON  
COMUNITÀ DI BOSE  
13887 MAGNANO (BI)  
Tel. 015.679.264 - Fax 015.679.290

ISBN 978-88-8227-443-6

EDIZIONI QIQAJON  
COMUNITÀ DI BOSE

## PREMESSA

Parlare della città nella Bibbia significa affrontare un tema ambivalente; da un lato, infatti, la città è criticata in moltissimi testi biblici come luogo dove domina la ricchezza e l'idolatria, dove l'altro è reso schiavo: si pensi alla descrizione di Babilonia presente in tanti testi biblici, ma anche al modo con il quale la stessa città di Gerusalemme viene trattata in molti passi profetici. D'altra parte, la città è anche il luogo dell'incontro degli uomini tra loro, ma più profondamente il luogo della dimora di Dio con gli uomini, e questo vale sia per la Gerusalemme terrena sia per la Gerusalemme ideale, che chiude il libro dell'Apocalisse, ma della quale parla già il profeta Ezechiele. In ogni caso la predicazione apostolica passa dalle grandi città del tempo: Gerusalemme, Antiochia, Roma. Sì, la parola di Dio ha ancora molto da dire alle nostre città.

In questo libro il lettore troverà una serie di riflessioni dedicate al tema della città nella Bibbia, dalla Genesi sino all'Apocalisse, senza alcuna pretesa di esaurire l'argomento. Il testo, infatti, è nato non come un libro di studio, ma come un corso di esercizi spirituali, tenuto nell'estate 2014 a una comunità monastica; conserva perciò un tono discorsivo, oltre che spunti di riflessione e domande rivolte agli ascoltatori; qua e là è rimasto anche qualche riferimen-

to alla vita monastica, che tuttavia potrà forse essere utile anche a chi monaco non è.

Unica fonte di queste meditazioni è la parola di Dio, commentata alla luce della situazione vitale delle nostre città contemporanee e, insieme, letta alla luce di alcuni spunti di riflessione offerti da quel testo realmente straordinario che è la *Evangelii gaudium* di papa Francesco. La parola di Dio esiste infatti come parola incarnata nelle nostre parole umane e insieme parola profondamente radicata nella storia dell'umanità; è inoltre una parola che fonda e che fa crescere la chiesa e alla quale la chiesa stessa è stata affidata. Così si spiega la scelta di partire, in queste riflessioni, sempre e soltanto dalla parola di Dio, letta prima di tutto nel contesto del suo tempo, calata poi nel concreto della nostra storia, posta a confronto con la vita della chiesa (qui, attraverso la *Evangelii gaudium*, ma non solo, come il lettore vedrà).

Non ho inteso, lo ripeto, offrire un testo dedicato allo studio; in molti casi ho preso spunto da lavori già esistenti e ben più approfonditi; la bibliografia conclusiva rende ragione dei principali testi che ho utilizzato per queste meditazioni e degli autori ai quali sono debitore; a essi rimando per chiunque desiderasse approfondire lo studio delle pericopi qui considerate. Un grazie va in particolare a Enzo Bianchi e alle Edizioni Qiqajon, che hanno accolto e curato la pubblicazione di questo libro.

## LA CITTÀ DI BABELE E LA SUA TORRE

La prima volta che nella Bibbia si parla di una città è in Genesi 4,17. Secondo il racconto genesiaco, la prima città viene costruita da Caino che le dà il nome del figlio Enoc il quale, contrariamente alle tradizioni contenute nel capitolo successivo (cf. Gen 5), è qui considerato come suo discendente diretto. Attribuire la fondazione della prima città del mondo alla decisione di Caino è particolarmente significativo. Sul piano storico, questi testi di Genesi 1-11 vanno letti, come ben sappiamo, sullo sfondo dell'esperienza dell'esilio babilonese e dunque in polemica con quella cultura e quella realtà cittadina che l'ebreo del tempo identificava con la città nemica per eccellenza, Babilonia appunto. Ma non basta: attribuire a Caino la costruzione della prima città della storia tradisce un giudizio negativo sulla città stessa, vista come luogo di violenza; la violenza è il cuore del peccato di Caino e, in questo stesso capitolo 4 della Genesi, di un altro suo discendente, il vendicativo Lamec, il quale si vendica per settantasette volte su chi l'ha offeso (cf. Gen 4,23-24). Tutto ciò ci impedisce di avere della città – di ogni città – una visione irenica e ingenua. La città degli uomini ha un risvolto negativo, persino violento, che ritroveremo ancora in Genesi 1-11 e che il racconto biblico lega alla fondazione stessa di quel-

e la pianta di ricino (Giona 4)”, *ibid.*, pp. 29-32. Mi sono ispirato anche al volume di R. VIGNOLO, *Un profeta tra umido e secco. Sindrome e terapia del risentimento nel libro di Giona*, Milano 2013.

Per quanto riguarda il tema della città negli Atti, cf. A. BARBI, “Gerusalemme, Antiochia, Roma: gli Atti degli Apostoli”, in *Parola, Spirito e Vita* 50 (2004), pp. 105-124; per gli scritti di Paolo si faccia riferimento a D. MARGUERAT, “Paolo, missionario nella città”, *ibid.*, pp. 125-138 e a R. FABRIS, “Comportatevi da cittadini degni del Vangelo (Fil 1,27)”, *ibid.*, pp. 139-150. Sul tema dei cristiani e della città nella Prima lettera di Pietro, cf. in particolare lo studio di G. MARCONI, “I cristiani di fronte al potere politico al tempo del NT. L’esempio di 1Pt”, in *Il potere politico: bisogno e rifiuto dell’autorità*, a cura di E. Manicardi e L. Mazzinghi, Bologna 2006, pp. 211-222.

Per le riflessioni sulla città nei testi dell’Apocalisse, cf. le due presentazioni generali di A. NEPI, “Babilonia, paradigma di una città chiusa alla trascendenza”, in *Parola, Spirito e Vita* 50 (2004), pp. 151-166 e di G. BIGUZZI, “I popoli nella Gerusalemme escatologica di Ap 21-22”, *ibid.*, pp. 167-178.

## INDICE

5	PREMESSA
7	LA CITTÀ DI BABELE E LA SUA TORRE
19	I PROFETI E LA CITTÀ
35	GERUSALEMME E BABILONIA NEL SALTERIO
51	GERUSALEMME, MADRE DI TUTTI I POPOLI
69	VA’ A NINIVE, LA GRANDE CITTÀ
89	LA CITTÀ NEGLI ATTI DEGLI APOSTOLI
103	CITTADINI DEGNI DEL VANGELO
119	LA CADUTA DI BABILONIA
135	LA GERUSALEMME CELESTE
151	BIBLIOGRAFIA